

I beni culturali come «cosa di tutti»

Le «Giornate dell'Arte»: una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi

Al via la terza edizione delle «Giornate dell'Arte» organizzate dalla Fondazione CittàItalia. Dal 23 settembre al 1° ottobre iniziative ed eventi a supporto della raccolta fondi per il restauro dei beni culturali con Paolina Borghese testimonial d'eccezione della campagna.

Il presidente della Fondazione CittàItalia Giuseppe De Rita, in un intervento pubblicato su *Il Sole 24 Ore*, denuncia il «progressivo disamore dei privati verso la valorizzazione e la fruizione del grande patrimonio dei nostri beni culturali, tema che sembra di conseguenza rifluire nelle responsabilità dei pubblici poteri. (...) Dopo quasi vent'anni di battaglie per coinvolgere i privati nel destino dei beni culturali, oggi siamo in piena regressione. (...) In genere per noi italiani, imprenditori o no, il patrimonio culturale del Paese non diventa progressivamente "cosa nostra", ma ritorna ad essere "cosa loro", cioè dei pubblici amministratori».

Con questa considerazione la Fondazione CittàItalia, in una conferenza stampa tenuta a Roma, invita i cittadini, i corpi intermedi della società e il mondo dell'associazionismo a prendere consapevolezza che siamo di fronte a due strade: la prima, lasciare che i beni cultura-

li rimangano "cosa loro"; la seconda, proseguire nell'impegno perché maturi nella società civile la consapevolezza che la cura del patrimonio artistico è compito tanto delle istituzioni quanto dei cittadini.

La Fondazione CittàItalia ha scelto la seconda strada. Per questo, da tre anni a questa parte, promuove le «Giornate dell'Arte», una grande campagna di sensibilizzazione e

di raccolta fondi per il restauro dei beni culturali con la convinzione che le risorse pubbliche, da sole, non consentano la piena salvaguardia dei beni culturali. Una battaglia per difendere la bellezza e costruire un futuro migliore per il nostro Paese. Per catturare l'attenzione dei cittadini sul tema della tutela dei beni culturali e indurli alla donazione, quest'anno le «Giornate» hanno una testimonial "virtuale" d'eccezione: Paolina Borghese, la celebre statua di Antonio Canova, simbolo di bellezza universalmente riconosciuto, assunta quale migliore interprete della citazione di Fedor Dostoevskij "La bellezza salverà il mondo" che accompagna l'iniziativa sin dalla sua nascita. Paolina Borghese, provocatoriamente gettata in una discarica, comparirà sulla campagna pubblicitaria

con l'head-line "Non prendersi cura dell'arte è come buttarla via" e, riprodotta in dimensioni reali, accompagnerà la Fondazione CittàItalia negli eventi che si terranno su tutto il territorio nazionale con una coda che arriverà fino a novembre.

La novità di quest'anno riguarda l'avvio della collaborazione con Save Art in Italy Foundation con sede a New York, la gemella americana della Fondazione CittàItalia, che nel periodo 2006/7 promuoverà negli Stati Uniti una analoga campagna di sensibilizzazione per finanziare il restauro di beni italiani: a Firenze la Fontana del Biancone; a Roma Castel Sant'Angelo, le Terme di Diocleziano, il soffitto della Chiesa di Santa Maria in Ara Coeli e Palazzo Corsini; a Napoli il Monastero di San Martino Noviziato e il ritratto di Paolo III e suo nipote di Tiziano.

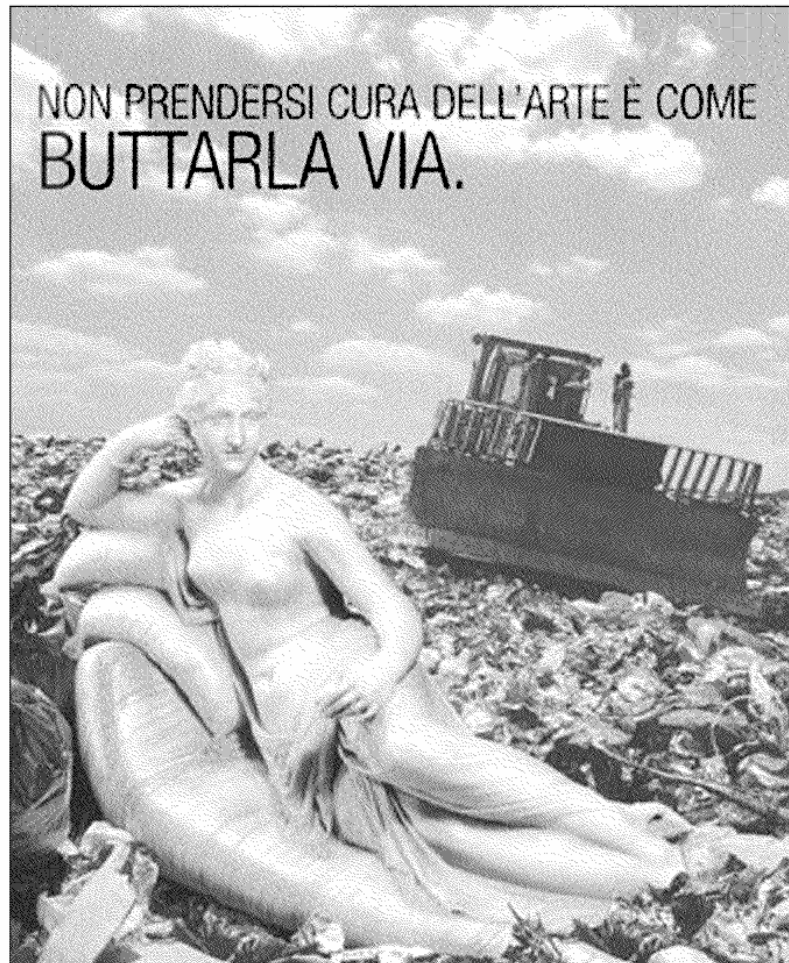
Il programma degli eventi è molto ricco. Ne segnaliamo alcuni. «L'arte di amare l'arte». Tre Serate per raccogliere donazioni con aste di opere d'arte contemporanea offerte da importanti artisti del contemporaneo tra cui figurano opere di Mauri, Perilli, Mambor. «Paolina nel Paese delle Meraviglie»: in collaborazione con le sedi territoriali della Confartigianato, Fondazione Cit-

tàItalia darà vita al tour che toccherà alcune delle più belle città d'arte italiane. L'ultima tappa del tour sarà a Caserta con il concerto di Bruce Springsteen (8 ottobre) all'interno dei Giardini della Reggia di Caserta.

La campagna di comunicazione, realizzata in collaborazione con la Rai, vede il coinvolgimento attivo delle tre reti televisive e radiofoniche che ospiteranno le «Giornate dell'Arte» nei propri programmi di informazione e intrattenimento. Il film pubblicitario (30"), ideato dalla Dentsu e realizzato dagli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia, è in programmazione sulle tre reti tv dell'emittente pubblica da ieri. Le «Giornate dell'Arte» si svolgono sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Commissione Nazionale italiana dell'UNESCO, dell'ANCI, dell'UPI e del Segretariato Sociale RAI. Per conoscere il dettaglio degli eventi in programma, la lista dei beni in attesa di restauro, ricevere informazioni sulle modalità di donazione e sulle altre forme di partecipazione alle «Giornate dell'Arte» 2006: www.fondazione-cittaitalia.it - Numero Verde 800001722.

Ora la parola passa alla generosità degli italiani.

Ledo Prato



La Paolina Borghese di Canova gettata in una discarica, come appare nella campagna delle «Giornate dell'Arte» 2006, raccolta di fondi per il restauro dei beni culturali italiani

*Dal 23 settembre all'1 ottobre la terza edizione
promossa dalla Fondazione CittàItalia, con la
convincione che le risorse pubbliche, da sole, non
consentano la piena salvaguardia del patrimonio*